

Lina Prosa

E' nata a Calatafimi-Segesta. Vive a Palermo dove dirige il **Teatro Studio Attrice/Non**, spazio di ricerca teatrale nell'ambito del Progetto Amazzone (Mito-Scienza-Teatro).

La sua attività si svolge prevalentemente tra l'Italia e la Francia.

Prima autrice e regista italiana invitata alla Comédie-Française, nel 2014 mette in scena a Parigi al Théâtre Vieux-Colombier la **"Trilogia del Naufragio"** che si afferma a livello internazionale come opera emblematica della sua scrittura. La trilogia composta dai tre testi **Lampedusa Beach, Lampedusa Snow, Lampedusa Way**, per l'occasione viene registrata e trasmessa più volte da Radio-France Culture e da "Théâtre des Opérations" ARTV del Quebec. La messa in scena è preceduta da un'anteprima all'Ambasciata d'Italia a Parigi con la lettura di "Lampedusa Beach".

Nel 2015 lo stesso testo è letto in eventi speciali da Celine Samie della Comédie-Française, a Strasburgo, al Consiglio d'Europa, e al "Museo della Storia della Storia dell'Immigrazione" di Parigi per la manifestazione "12 heures pour changer de regard" promosso dal Ministero della Cultura.

A dare il via all'avventura della "Trilogia del Naufragio" è il testo **Lampedusa Beach** scritto nel 2003.

La prima messa in scena francese è del 2007 diretta da Marie Vayssiere e prodotta dai teatri "Massalia", "Les Bernardines", "3BISF, (Le Mans, Marsiglia, Aix en Provence).

Nel 2010 comincia il rapporto dell'autrice con la Comédie-Française: con la lettura di **"Programma Pentesilea. Allenamento per la battaglia finale"** allo Studio- Théâtre. Nel 2011 viene letto **"Lampedusa Beach"** scelto all'unanimità dalla giuria del pubblico in seguito alla selezione del "Bureau des Lecteurs" (Marie-Sophie Ferdane - Théâtre Vieux-Colombier). Nel 2013 il testo va in scena allo "Studio-Théâtre » per la regia di Christian Benedetti prodotto sempre dalla Comédie-Française.

Ulteriori tappe del testo: mise en espace di Irina Brook al Teatro Nazionale di Nizza (2015) e prossimo progetto di messa in scena nel 2016;

messa in scena di Michel Ecoffard per il Théâtre de La Chimere di Lorient (2015).

L'interesse francese per la scrittura di Lina Prosa si concretizza anche attraverso una miriade di letture e momenti di studio in varie città, università e istituzioni culturali :

Lampedusa Beach (2010-2015):

Festival "Mauvaise Herbes" e "La Novela", Toulouse - Istituto Italiano di Cultura di Marsiglia - Festival di Brazzaville con Diedonnè Niangouna - "Banquet du Livre" Lagrasse - Università di Lille, Nanterre, Sorbonne Paris III, Avignone -ESAD/Scuola Superiore d'Arte Drammatica di Parigi - Conservatoire de Theatre di Poitiers - École Normale Supérieure di Parigi - "Comptoir Compostellan", Romagnat.

Cassandra on the road: lettura di Valerie Lang a "Odeon Théâtre d'Europe" per "Face a Face/Paroles d'Italie pour la Scene de France",2009) ; Festival "Charte Blanche" a Chambéry (2006). Prossima messa in scena a Saint-Etienne e Lione del "Collectif7" (2016) Per l'Università di Strasburgo e "Le Hall des Chars" realizza nel 2014 l'atelier "Passaggi.Presenze/Scrittura, per una drammaturgia dello sguardo migrante".

L'attenzione europea per "Lampedusa Beach" arriva anche a Barcellona con la messa in scena di Moises Maicas per Africa Catalunya e il Teatro Akademia (2014) e con la programmazione di **"Lampedusa Snow** per il 2015.

In Italia il testo ha una prima lettura nel 2014 con Alida Giardina per il festival "Le Vie dei Tesori".

L'intera **Trilogia del Naufragio** è messa in scena dalla stessa autrice negli anni 2014-15-16, per la produzione del Teatro Biondo Stabile di Palermo. I tre testi sono in programma al Piccolo Teatro di Milano per le stagioni 2015, 2016, 2017.

Nel 2015 Lina Prosa riceve dall'Associazione Nazionale dei Critici il Premio 2015 per la Drammaturgia.

Nel 2005 e nel 2007 anche il **Premio Nazionale Annalisa Scafi** per il teatro civile, in questa occasione il testo viene letto da Franca Valeri e Patrizia Zappa Mulas e il **Premio Nazionale Anima**.

Altri testi andati in scena

Kkore. Canto delle accorate per chi ha un cuore (Expo, 2015) e **La Stanza del Tramonto**”, regia di Giorgio Zorcù per “Accademia Mutamenti” (Teatro Il Vascello, Roma 2014), **La partita di Mimì** con Giusi Merli, **Baccanti/Le Altre** (Progetto Amazzone-Palermo 2014 – Teatro Antico di Segesta 2015), **Ecuba&Company**, (Palermo 2012-Alcamo 2013) regia di Massimo Verdastro, per il progetto “Cantiere Euripide” dedicato al rapporto tra teatro contemporaneo e teatro antico;

Esecuzione / Ifigenia, con Miriam Palma (Palermo 2008, Barcellona 2009, Aix en Provence 2010, Orestidi di Gibellina 2011- Teatro del Baglio, Villafrati 2011- Festival le Vie dei Tesori, Palermo 2014 – Circuito “Teatri di Pietra” 2015).

Nell’anno di grazia post naufragium, per il “Progetto Satyricon. Una visione contemporanea” di Massimo Verdastro (Il Vascello, Roma, Piccolo Teatro di Milano, Teatro Goldoni, Venezia, 2012, Calenzano Teatro Festival e Palermo Teatro Festival, 2010). Dello spettacolo fa parte anche “Carmen in fine”, video di Theo Eshetu.

La Gattoparda, con Miriam Palma (Palermo, Villafrati, Napoli Teatro Festival 2009).

Filottete e l’Infinito rotondo regia di Giancarlo Cauteruccio, musiche originali di Giovanni Sollima (Palermo, 2004). **Manutenzione della bicicletta**, regia di Paolo Modugno, (Roma 2004)

Le Antigoni, regia di Marion D’Amburgo (Palermo e Cosenza, 2001, Teatro Greco di Segesta 2002). **Morte di una Pornostar**, lettura di Silvia Guidi (Sesto Fiorentino, 1995-1998), **Artrosi**,

regia di Mauro Avogadro (Monreale, Palermo, 1992), **Tetralogia di Io**, regia di Massimo Verdastro – progetto sui teatri abbandonati di Palermo di cui fa parte la messinscena clandestina al Teatro Garibaldi/rudere, poi diventato Teatro d’Europa (Palermo, Monreale 1992, Ivrea, 1993) e **Ricevimento**, (Erice 1991). **‘Niriade**, regia di Giancarlo Cauteruccio (Castiglione, 1998) e **Care Dame Sbandate**, (Monreale, Firenze 1993). **Crociera Play**, regia di Rita Tamburi (Monreale, 1995). **Il Teatro compirà cinquant’anni**, lettura di Barbara Nativi (Sesto Fiorentino, 1994)

Il rapporto col Brasile

A Fortaleza nello Stato del Cearà Lina Prosa dirige sul piano drammaturgico e della messa in scena il progetto su “Mito e Teatro” di cui realizza il laboratorio su “Le Baccanti” di Euripide (Teatro Boca Rica 2015).

Del progetto fa anche parte la messa in scena di “Programma Pentesilea. Allenamento per la battaglia finale” a cura di Rejane Reinaldo, traduzione in portoghese di Laymert Santos.

Testi pubblicati e traduzioni (francese, inglese, catalano, portoghese)

Lampedusa Beach e Cassandra on the road, Programma Pentesilea. Allenamento per la battaglia finale - Lampedusa Snow” e La Carcasse - Lampedusa Way”, traduzione francese di Jean-Paul Manganaro, Edizioni “Les Solitaires Intempestifs” (Besançon, 2012-2014);

Trilogia del Naufragio “Editoria&Spettacolo”, (2014)

Lampedusa Beach su “The American Reader” Magazine (New York 2013) e su “Anew” Magazine (Mondadori, 2013) traduzione inglese di Nerina Cocchi ed Allison Grimaldi Donahue.

Lampedusa Beach, traduzione catalana di Anna Soler Horta, “Arola Editors”.

Migrazioni, comprendente “Filotette e l’infinito rotondo”, “Cassandra on the road”, “Tetralogia di Io”, “Edizioni della Meridiana” (Firenze, 2006). **Lampedusa Beach**, “Edizioni della Meridiana” (2007). **Una Cellula al Tour de France** (Cellule di Carta, 2001), versione inglese di Neville Greenup. **Morte di una pornstar**, Raffaelli Editore, Rimini (1997). **‘Niriade** in “Linea d’Ombra” (Rivista n.95-1995).

Ci vuole niente per essere treno, Neve a lunga scadenza (1982), e **“Ettore Maiorana ultimamente visto a Comiso”** (1983). “Il Trampolo”.

Saggi

Il corpo e la frontiera dei linguaggi contemporanei”, atti del convegno “Sicile(s) d’aujourd’hui” in Presses Sorbonne Nouvelle (Parigi 2011).

Scene del Tragico nel Teatro Contemporaneo Edizioni “Cellule di Carta” (Palermo 2006)
Teatro e territorio nella Sicilia occidentale (1981).

Altre attività

La sua drammaturgia è indirizzata anche a progetti dedicati al rapporto tra società e teatro come **il Progetto Amazzone**, progetto permanente multidisciplinare su Mito, Scienza, Teatro dedicato al corpo come limite, utopia, scena dell'estremo (cancro al seno). Il Progetto, fondato insieme ad Anna Barbera nel 1996, comprende le « **Giornate Biennali Internazionali** » e il **Centro Amazzone**, di cui fa parte la sezione sperimentale teatrale « Teatro Studio Attrice/Non ».

Dal 1991 al 1996 dirige a Monreale il Laboratorio Teatrale « Arlenika Monreale-Teatri » e la Rassegna di nuova drammaturgia « Le Opere e i Giorni ».

prosa@progettoamazzone.it